

ROCCAMONTEPIANO: IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA E' DONATUCCI

6 Gennaio 2012

ROCCAMONTEPIANO - Il centrosinistra a Roccamontepiano ha il proprio candidato sindaco, si chiama Orlando Donatucci ed è stato ufficializzato ieri pomeriggio nel corso di una assemblea pubblica presso i locali del centro sociale.

Donatucci, 55 anni, medico chirurgo dirigente pronto soccorso dell'ospedale di Guardiagrele, ha tre figli ed è sposato con Lorena Di Cola. Si presenterà con una lista civica chiamata "Crescere in libertà" vicina al centrosinistra.

Il candidato sindaco ha alle spalle un'esperienza amministrativa che gli ha già dato bei risultati. È stato consigliere comunale di minoranza dal 1985 al 1990, poi consigliere di maggioranza dal 1998 al 2002, poi nel 2002 si è ripresentato ed è stato il primo degli eletti, cosa che ha spinto il sindaco di allora, ancora in carica, Adamo Carulli, a nominarlo assessore alla sanità, alla pubblica istruzione, alla cultura e alle politiche sociali.

Politicamente Donatucci milita nel Partito democratico, a cui è approdato dopo l'esperienza nei Democratici di sinistra. Sia il centrosinistra che la compagine di maggioranza è mostrata compatta sul suo nome, con la benedizione del senatore Giovanni Legnini che, da quando è diventato sindaco nel 1990, ha chiuso le porte alle forze d'opposizione sino ad oggi.

Legnini, infatti, è stato sindaco per 12 anni lasciando la poltrona di sindaco al suo pupillo Carulli e facendo di Roccamontepiano una roccaforte del centrosinistra.

Per il momento Donatucci è l'unico candidato sindaco. La minoranza, infatti, non ne ha ancora uno, anche se il nome che gira nel paese è quello di un giovane consigliere comunale di opposizione, Dario Marinelli che alle scorse elezioni si è presentato con la lista civica vicina al centrodestra "Alleati per Roccamontepiano" che aveva come candidato sindaco Gabriele Di Rocco.

Donatucci si presenta alle elezioni della primavera prossima con un programma impostato sulla continuità. Ci sarà quindi un'attenzione particolare per lo sviluppo sostenibile, le energie alternative, e il turismo, in particolar modo per quello che riguarda i percorsi religiosi. *(ar.ia.)*